

Verba manent  
●●●●●●●●

*Segni*

*Collana diretta da*

Alessio Giannanti e Filippo Colombara

*Comitato scientifico*

Cesare Bermanni, Emanuele Buttitta, Bruno Cartosio,  
Giovanni Contini, Adriana Dadà, Paolo De Simonis,  
Angelo d'Orsi, Giuseppe Lo Castro, Alberto Lovatto,  
Simona Mussini, Italo Poma

*Verba manent* è una collana dedicata alle storie di donne e uomini testimoni del loro tempo, spesso impegnati a costruire un mondo più giusto e solidale. Si tratta di un progetto aperto, che non si pone limiti né geografici né temporali e che intende raccontare personaggi e fatti con l'impiego di ogni fonte disponibile: da quelle scritte d'archivio e popolari a quelle orali, iconografiche e materiali. La serie *Segni* si affianca alle precedenti *Parole* e *Sguardi* e ha come scopo quello di far confluire nello stesso contenitore: materiali di studio e indagini, *lectio* e riflessioni, fonti inedite e testi non più reperibili, dialoghi ed esperienze, valorizzando così perlustrazioni poco scontate e alfabeti non convenzionali. Documenti che rischiano di perdersi e che grazie alla serie *Segni* possono trasformarsi in libri di piccolo formato, nello stesso tempo agili e densi di significati.

Alessandro Palumbo

Maria e il giovane Hans



Edizioni ETS



[www.edizioniets.com](http://www.edizioniets.com)

Foto di Francesco Capitani

© Copyright 2026

Edizioni ETS

Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa

[info@edizioniets.com](mailto:info@edizioniets.com)

[www.edizioniets.com](http://www.edizioniets.com)

*Distribuzione*

Messaggerie Libri SPA

Sede legale: via G. Verdi 8 - 20090 Assago (MI)

*Promozione*

PDE PROMOZIONE SRL

via Zago 2/2 - 40128 Bologna

ISBN 978-884677552-8

# Indice

Prefazione	11
Monaco 1939	13
Italia 1945, da qualche parte lungo la Linea Gotica occidentale	19
L'audiolibro e le fotografie	53



*a Barbara*



*Ubi bellum ingruat, innocentes  
ac noxios iuxta cadere.*

Tacito, *Annali* I, 48, 2

*Un ringraziamento a Chiara e Alessandro.*

## Prefazione

*Maria e il giovane Hans* è un racconto di fantasia che si nutre di alcuni episodi e di personaggi realmente esistenti, durante la Seconda guerra mondiale sulla Linea Gotica occidentale. Ci sono dei fatti in quel che è narrato e tanta discreta invenzione che non vuol alterare in nessun caso la verità storica, ma cercare attraverso l'immaginazione un senso e una speranza anche nella tragedia. Ogni riferimento a persone e luoghi ha quindi un fine narrativo e non sempre reale, anche se la storia e l'invenzione hanno qui un'uguale importanza e concorrono entrambe a voler condannare l'odio e la guerra.

Un racconto di Resistenza insolito, poiché al centro non mette l'epica e l'eroismo dei partigiani, sebbene tutto sembri originare dalla *quête* fenogliana del protagonista-narratore, il partigiano Aldo, a cui è stata affidata la delicata missione di andare a salvare i partigiani della banda di Carlin. La ricerca conduce Aldo a un esito inaspettato: la scoperta di un militare tedesco disertore, il diciassettenne Hans e la contadina Maria che ha deciso di salvare questa giovane vita, come un atto di ribellione contro l'inumanità della guerra, perseguendo una riconnessione sentimentale – tanto simbolica quanto concreta – con suo figlio lontano da casa, disperso al fronte. Al centro della scena non vi è solo questa monumentalità di Maria e del suo legame putativo con Hans, ma anche l'atto di clemenza che Aldo compie, lasciando libero il giovane

tedesco di ritirarsi dalla guerra. Una rinuncia alla logica della violenza e dell'odio nei confronti del nemico e che è insieme una rinascita e il ritrovamento di un nocciolo di umanità dentro la distruzione, anche morale, innescata dalla guerra: «Non avrei mai pensato di provare compassione per un nemico tanto odiato, ma salvando lui avevo cominciato a salvare anche me stesso. In un angolo di mondo eravamo riusciti, grazie a una vecchia contadina, ad allontanarci da quello che poteva renderci simili a coloro che avevamo combattuto».

La vicenda raccontata rende omaggio a una pagina di storia che solo recentemente ha avuto un po' della luce che merita, ovvero l'opposizione di molti tedeschi al nazismo, non solo come atto deliberato di resistenza, ma anche come semplice rifiuto di continuare a combattere la guerra del Terzo Reich. Si calcola che durante la campagna bellica i disertori tedeschi furono almeno trentamila e alcune migliaia soltanto in Italia, tra i quali vi è anche chi si arruolò tra le fila della Resistenza armata, dando un contributo di grande significato simbolico. Un ribaltamento di quella mitografia del «cattivo tedesco» che, come ha sottolineato lo storico Filippo Focardi, è servita all'autoassoluzione di massa degli italiani «brava gente», a non fare i conti fino in fondo con il fascismo.

In un'epoca che sembra ormai tragicamente segnata da un'inesorabile disumanizzazione e dal ritorno alla condizione di guerra permanente, il racconto pacifista di Palumbo – di cui si offre qui anche un audiolibro musicale che consentirà una circolazione dell'opera al di fuori dei percorsi tradizionali della lettura – ci ricorda che il coraggio di disobbedire è la prima e irrinunciabile forma di resistenza e che non è possibile salvarsi veramente, se non insieme agli altri.

## L'audiolibro e le fotografie

Nei mesi precedenti alla conclusione del libro, un gruppo di artisti (alcuni musicisti, un attore, un fotografo e quasi tutti molto giovani) ha deciso di omaggiare Alessandro Palumbo con la realizzazione di un audiolibro musicale e un *reportage* fotografico che ha ripercorso i luoghi evocati dal racconto (alcune delle foto accompagnano queste pagine). Si tratta di una sorta di cenacolo che è nato intorno alla figura dell'autore e al suo magistero: sono infatti ex allievi di scuola o famigliari e amici. L'audiolibro e le fotografie sono diventate anche uno spettacolo che verrà portato in giro e servirà a divulgare la storia qui narrata in contesti diversi dalla lettura tradizionale.

### *Maria e il giovane Hans* *Un audiolibro musicale*



Antonio Esposito e Daniel Leix Palumbo hanno composto le musiche  
Jonathan Lazzini è la voce narrante  
Antonio Esposito ha suonato le chitarre  
Daniel Leix Palumbo all'elettronica  
Masterizzazione di Emiliano Bagnato  
Fotografie di Francesco Capitani

Scannerizzare il QR Code o visitare <https://mariaeilgiovanehans.bandcamp.com> per ascoltare e scaricare la versione audiolibro musicale di questo racconto.



## Verba manent. *Racconti di vita e storia orale*

### Serie Segni

1. Giuseppe Filippetta, Isabella Insolubile, Chiara Colombini, *Disobbedire, combattere, sognare. Tre lezioni sulla Resistenza italiana*, 2025, pp. 88.
2. Alessandro Palumbo, *Maria e il giovane Hans*, 2026, pp. 56.

### Serie Parole

1. José Almudéver Mateu, *La Repubblica tradita. Memoria di un miliziano e brigatista internazionale alla Guerra di Spagna*, traduzione di Ángeles Aguado López, introduzione di Italo Poma, 2017, pp. 200.
2. Laura Seghettini, *Al vento del Nord. Una donna nella lotta di Liberazione*, a cura di Caterina Rapetti, 2018, 2023<sup>2</sup>, pp. 124, ill.
3. *La rivoluzione non è che un sentimento. Venti interviste a vent'anni dal G8 di Genova*, a cura di Archivi della Resistenza, 2021, pp. 360.
4. Filippo Colombara, *Contro lo stato presente delle cose. Tre storie di gente non comune (1921-1945)*, prefazione di Carlo Greppi, 2023, pp. 136.
5. Dino Grassi, *Io sono un operaio. Memoria di un maestro d'ascia diventato sindacalista*, a cura di Giorgio Pagano, 2023, pp. 200, ill.
6. Chiara Nencioni, *A forza di essere vento. La persecuzione di rom e sinti nell'Italia fascista*, prefazione di Luca Bravi, postfazione di Noell Maggini, 2024, pp. 208.
7. Aldo Agosti, Marina Cassi, *Dalla parte giusta. Le guerre civili dei fratelli Giambone (1894-1944)*, 2025, pp. 198, ill.

### Serie Sguardi

1. Tano D'Amico, *La lotta delle donne*, a cura di Archivi della Resistenza, prefazione di Maurizio Maggiani, nuova edizione, 2023, pp. 68, ill.
2. Letizia Battaglia, Tano D'Amico, Uliano Lucas, *La strada, la lotta, l'amore*, a cura di Archivi della Resistenza, prefazione di Michele Smargiassi, nuova edizione, 2023, pp. 116, ill.
3. Maurizio Maggiani, *Narciso meccanico. Una fotocamera per specchiarsi nel mondo*, 2023, pp. 192, ill.

Edizioni ETS

Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa

[info@edizioniets.com](mailto:info@edizioniets.com) - [www.edizioniets.com](http://www.edizioniets.com)

Finito di stampare nel mese di aprile 2026